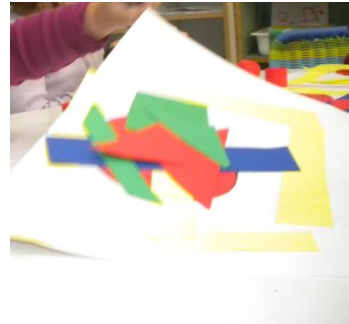


Dalle nuove Indicazioni alla pratica didattica

di Marzia Bucalossi

Insegnante Scuola dell'Infanzia presso l'I.C. di Greve in Ch. (Fi) e membro del Gruppo di ricerca e sperimentazione didattica del CIDI di Firenze



ANNO SCOLASTICO 2012/2013



ISTITUTO COMPRENSIVO DI GREVE IN CH.





La scuola di base italiana è stata coinvolta negli ultimi anni in numerosi tentativi e proposte di riforma, dettate da una logica del risparmio più che dalla volontà di costruire un vero e proprio progetto di scuola. Questo ha richiesto agli operatori scolastici una costante attività di autoformazione e di riflessione sul senso da dare ai cambiamenti e sulle possibili incidenze che avranno nelle pratiche didattiche.

ESSERE IN RICERCA

- *E' proprio per dare "significato" alle pratiche educative che gli insegnanti negli ultimi anni hanno sentito forte l'esigenza di costituire dei gruppi di ricerca curricolare organizzata per ambiti disciplinari (dipartimenti). L'obiettivo di tale impegno è di cercare di offrire ai nostri alunni una scuola di base raccordata nella coerenza delle proposte, nella gradualità degli apprendimenti e nei sistemi di valutazione.*
- *Per quanto riguarda Arte e immagine dall'anno scolastico 2010/2011 nel nostri Istituto si è formato un gruppo di insegnanti che attraverso un continuo e costante confronto ha strutturato, condiviso e sperimentato percorsi didattici in ambito espressivo in un'ottica verticale.*

PERCORSI E IDEE PER IL CURRICOLO VERTICALE

Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione

Il curriculum è basato sullo sviluppo di competenze differenziate in soglie e funzioni.

Le competenze si trascinano per tutto l'arco della vita e a seconda del loro livello di padronanza, possono determinare il possesso più o meno pregnante di diritti di cittadinanza. Devono essere agganciate a livelli-soglia e sviluppate secondo standard di apprendimento in un'ottica di continuità reale.

I percorsi e le attività didattiche sperimentate nelle varie scuole sono visibili sul sito dell'istituto www.comprensivogreve.it tra multimedia oppure tra news.

RIFLESSIONI DI PARTENZA

IL CURRICOLO E'

- ❑ uno strumento che indirizza verso atteggiamenti di ricerca e di sperimentazione metodologica continua.
- ❑ un punto di partenza per indurre all'innovazione e alla capacità dei docenti di porsi problemi e formulare ipotesi volte ad una loro provvisoria soluzione.
- ❑ Un orientamento alla ricerca all'innovazione come tratti qualitativi fondanti della professionalità docente.

IL CURRICOLO NON E'

- ❑ Un documento definitivo
- ❑ Da considerare concluso con la sua stesura.
- ❑ Un elenco di procedure e di attività più o meno interessanti.



Vecchie e nuove indicazioni

“Le nuove Indicazioni possono costituire un’importante occasione per iniziare effettivamente in tutte le scuole di base a costruire il curricolo verticale per competenze se le condizioni necessarie verranno affrontate e gradualmente risolte.

*Nelle nuove indicazioni per la scuola di base vengono ribaditi principi importanti con la decisiva novità della **sottolineatura (pratica e non solo teorica)della verticalità del curricolo...**”*

C. Fiorentini

INDICAZIONI 2012 RISPETTO A QUELLE DEL 2007

- Dall'analisi alla produzione creativa:

Le nuove indicazioni moderano il richiamo alla lettura sistematica delle opere d'arte per dare spazio all'acquisizione di una sensibilità estetica basata su una varietà di aspetti semantici alla portata dei sensi e della sensibilità degli alunni.



•LA VALORIZZAZIONE E L'INCLUSIONE DELLA DIVERSITA'

Un altro aspetto significativo dell'insegnamento della disciplina "Arte e immagine" è la possibilità di permettere l'inclusione in classi sempre più multiculturali di alunni stranieri, alunni in situazione di disagio sociale e alunni con deficit. Sono come mondi culturali ed espressivi diversi che si incontrano.

Un'espressione non verbale consente meglio di superare barriere linguistiche diventando un potente mezzo di confronto e dialogo fra identità diverse.

La fruizione del patrimonio artistico, inoltre consente di ricostruire la memoria delle proprie radici culturali.

- IL VALORE DELL'ESPERIENZA

L'attività laboratoriale come approccio e modalità di lettura, di fruizione, di interpretazione, di produzione, di ricerca e di scoperta di forme e colori, di gesti e movimenti, di tecniche e strumenti, di messaggi e stili della grammatica visuale.

Se si pone al centro il valore dell'esperienza estetica più che lo studio sistematico della Storia dell'Arte si potranno suscitare curiosità e interesse anche verso autori e generi artistici diversi.

PUNTI FONDAMENTALI PER LA RICERCA “ARTE E IMMAGINE”:

ATTEGGIAMENTI EDUCATIVI METODOLOGICI-DIDATTICI.

1. Orientamento all'innovazione.
2. Progettare un piano di intervento in cui il rapporto teoria-prassi-teoria costituisca un circolo virtuoso concettualmente e operativamente.
3. Promuovere un apprendimento significativo con traguardi di sviluppo sostenibili.
4. Strutturare un ambiente adeguato per stimolare gli alunni ad effettuare scoperte, per porre problemi e cercare soluzioni (sia individualmente sia di gruppo).
5. Stimolare differenti stili personali di espressione per superare lo stereotipo ed evitare l'omologazione.



IL CURRICOLO DEVE
ESSERE INTESO COME
RICERCA DI UN MODELLO
PROVVISORIO E
MODIFICABILE CHE SI
STRUTTURA TENENDO
PRESENTE ALCUNI PUNTI
FONDAMENTALI.



I NUCLEI COSTITUTIVI DELLA DISCIPLINA “ARTE E IMMAGINE”

- IL RAPPORTO TRA SAPER FARE E SAPER LEGGERE/FRUIRE ATTRAVERSO CHIAVI DI LETTURA DELLA REALTA' ARTISTICO-ESPRESSIVA.
- LA CONNESSIONE TRA VEDERE, OSSERVARE, SENTIRE (PROVARE SENSAZIONI) E IL FARE (ESPRIMERE-AGIRE).
- LA RELAZIONE TRA LA CONOSCENZA DELLE GRAMMATICHE E L'ESPERIENZE DEL FARE.
- LA CREATIVITA' INTESA COME PENSIERO DIVERGENTE CHE IMPLICA LA POSSIBILITA' DI RIELABORARE E RICOSTRUIRE IL GIA' ESISTENTE.

Come suddividere il curricolo verticale?

Si può pensare ad un curricolo in verticale di Arte ed immagine incentrato sulla progressività degli apprendimenti.

- Scuola dell'infanzia e primi due anni della scuola primaria
È la fase in cui il bambino farà esperienze nei vari linguaggi non verbali basati sull'interazione tra i vari ambiti: cognitivi – sensoriali- percettivi –motori –sonori –visivi.
- Scuola primaria dalla terza alla quinta è il momento che inizierà la prima alfabetizzazione al linguaggio visivo che permetterà al bambino di acquistare alcune competenze che favoriranno la lettura e la produzione più consapevole delle varie tipologie di immagini.

- 
- Scuola secondaria segna il passaggio verso la secondaria superiore, soprattutto nell'ultimo anno servirà ad individuare, stimolare e rafforzare le attitudini espressive e creative degli alunni affinché possano orientarsi in maniera consapevole per le scelte future.

Per la scuola secondaria di primo grado potrebbe essere opportuno approfondire l'analisi di alcune opere d'arte, di secoli e autori diversi, legate a precisi percorsi tematici come il ritratto, l'autoritratto, l'iconografia degli alberi nella storia dell'arte e nella poesia ad esperienze particolari come la visita ai musei e attraverso ad approcci pluridisciplinari.

QUALI COMPETENZE RELATIVE AD ARTE E IMMAGINE DEVE POSSEDERE LO STUDENTE ALLA FINE DELLA TERZA MEDIA?

FINALITA'

COMPRENDERE

- Saper osservare e descrivere la realtà visiva.
- Saper leggere ed interpretare in modo critico e descrittivo gli elementi significativi formali in opere d'arte e immagini statiche e dinamiche come le audiovisive e multimediali.

PROGETTARE

- Acquisire un metodo di lavoro
- Acquisire capacità progettuale per la realizzazione di un elaborato.

COMUNICARE

- Sapersi esprimere e comunicare in modo creativo e personale utilizzando gli elementi e le regole del linguaggio visivo, le tecniche e gli strumenti tradizionali e quelli più innovativi, quali la macchina fotografica digitale, la video camera fino alle rielaborazioni multimediali.

CONOSCERE

- Saper riconoscere, analizzare e collocare un'opera d'arte nel proprio contesto storico-ambientale individuarne la funzione comunicativa e sociale.

Obiettivi specifici di apprendimento

- A. Sviluppare le capacità sensoriali/percettive visive e creative.
- B. Conoscere e utilizzare gli elementi della grammatica visuale e del linguaggio per esprimersi e comunicare.
- C. Conoscere e utilizzare strumenti e tecniche per esprimersi e comunicare.
- D. Conoscere e leggere un'opera d'arte in rapporto al contesto storico ed ambientale leggendo anche i significati espressivi degli elementi grammaticali in esso contenuti.
- E. Usare una metodologia per produrre e leggere immagini ed opere d'arte



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

OSSERVAZIONE E DESCRIZIONE

- Conoscenze (sapere)

RACCORDO SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMI
DUE ANNI DI BASE:

- Guardare e osservare immagini e gli oggetti presenti nell'ambiente.

USCITA PRIMARIA:

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.

USCITA SECONDARIA:

- Conoscere il rapporto immagine-comunicazione e la terminologia specifica per descrivere gli elementi significativi dell'immagine.

- Abilità (saper fare)

RACCORDO SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMI DUE ANNI
DI BASE:

- Saper osservare e leggere immagini e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi più significativi e riconoscendo alcune regole della percezione visiva.

USCITA PRIMARIA:

Saper applicare un metodo di osservazione e leggere un'immagine e individuare gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali ed utilizzando alcune regole della percezione.

USCITA SECONDARIA:

- Saper applicare un metodo di osservazione, leggere e descrivere la realtà visiva cogliendo dettagli e differenze per rappresentare la realtà in modo completo.

GLI ELEMENTI E LE REGOLE DELLA GRAMMATICA VISIVA: PUNTO, LINEA, SUPERFICIE – LUCE, VOLUME, COLORE- SPAZIO, COMPOSIZIONE

- Conoscenze (sapere)

RACCORDO SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMI DUE
ANNI DI BASE:

- Conoscere in un'immagine alcuni elementi della grammatica del linguaggio visivo (punti, linee, colori, forme, superfici)

USCITA PRIMARIA:

- Conoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori caldi e freddi, forme e superfici) individuando il loro significato.

- Abilità (saper fare)

RACCORDO SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMI DUE
ANNI DI BASE:

- Saper riprodurre, utilizzare e comporre alcuni elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore per esprimere emozioni e rappresentare.

USCITA PRIMARIA:

- Saper utilizzare e comporre gli elementi del linguaggio visivo per la produzione di immagini grafiche pittoriche e plastiche.

- Conoscenze (sapere)

USCITA SECONDARIA

- Conoscere gli elementi, le strutture e le regole del linguaggio visivo in funzione del loro valore espressivo e comunicativo.



- Abilità (saper fare)

USCITA SECONDARIA

- Riconoscere gli elementi significativi del linguaggio visivo presenti in immagini (statiche e dinamiche) e in opere d'arte.
- Saper utilizzare e comporre gli elementi del linguaggio visivo in modo espressivo e personale.



CONOSCERE E UTILIZZARE STRUMENTI E TECNICHE PER ESPRIMERSI E COMUNICARE.

- Conoscenze (sapere)

RACCORDO SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMI DUE
ANNI DI BASE:

- Conoscere tecniche e materiali diversi ed utili per la realizzazione di prodotti significativi e inerenti alle proposte.

USCITA PRIMARIA:

- Conoscere tecniche e materiali diversi con modalità esecutiva e terminologia specifica per applicare le tecniche prescelte.

- Abilità (saper fare)

RACCORDO SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMI DUE
ANNI DI BASE:

- Saper produrre messaggi visivi e riconoscibili utilizzando tecniche e materiali diversi.

USCITA PRIMARIA

- Saper inventare, produrre messaggi visivi accostando alcune tecniche e materiali adeguati.

- CONOSCENZE (Sapere)

USCITA SECONDARIA

- Conoscere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive e la terminologia specifica per applicare le tecniche prescelte.



- ABILITA' (saper fare)

USCITA SECONDARIA

- Applicare tecniche espressive e saper usare strumenti per produrre messaggi visivi.

LE OPERE D'ARTE NEI SECOLI

LA COMUNICAZIONE DI MASSA

- CONOSCENZE (sapere)

Conoscere l'opera d'arte nelle principali forme espressive (pittura, scultura, architettura)

RACCORDO SCUOLA
INFANZIA E DUE PRIMI ANNI
DI BASE

- Riconoscere le principali forme espressive.

USCITA PRIMARIA

- Riconosce le principali forme espressive .

USCITA SECONDARIA

- Riconosce le principali forme espressive e individua la loro funzione.

- ABILITA' (saper fare)

Saper analizzare e spiegare il significato di alcune opere d'arte e riconoscerne le caratteristiche.

RACCORDO SCUOLA INFANZIA
E DUE PRIMI ANNI DI BASE

- Descrivere con un linguaggio semplice alcuni immagini quali fotografie e opere d'arte.

USCITA PRIMARIA

- Saper leggere alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienza.

USCITA SECONDARIA

- Analizzare e spiegare il significato di un'opera di pittura, scultura, architettura e monumenti.

- CONOSCENZE (sapere)

-Riconoscere e collocare un'opera d'arte nel contesto storico e artistico.

USCITA PRIMARIA

- Riconoscere alcune opere d'arte in diversi periodi.

USCITA SECONDARIA

- Riconoscere e collocare un' opere d'arte o un messaggio visivo nel giusto contesto storico e culturale.

-Conoscere il linguaggio specifico.

RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMI DUE ANNI DI BASE

- Comprendere semplici termini specifici utili alla descrizione di immagini.

USCITA PRIMARIA

- Conoscere alcuni termini specifici relativi al linguaggio dell'arte

USCITA SECONDARIA

- Comprendere in modo completo i termini specifici relativi alla storia dell'arte ed al linguaggio visuale.

- ABILITA' (saper fare)

-Saper usare il linguaggio specifico.

RACCORDO SCUOLA PRIMARIA E PRIMI DUE ANNI DI BASE

- Utilizzare semplici termini specifici utili alla descrizione di immagini.

USCITA PRIMARIA

- Utilizzare alcuni semplici termini specifici utili alla descrizione di immagini.

USCITA SECONDARIA

- Utilizzare in modo appropriato i termini specifici relativi alla storia dell'arte ed al linguaggio visuale.

CONOSCENZE (sapere)

-Conoscere le principali tipologie di beni culturali e ambientali e la loro tutela.

USCITA PRIMARIA

- Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.

USCITA SECONDARIA

- Analizzare e confrontare le diverse tipologie e funzioni dei beni del patrimonio culturale ed ambientale individuandone il valore estetico.

ABILITA' (saper fare)

-Saper inserire un'opera d'arte nel contesto storico ed ambientale.

USCITA PRIMARIA

- Saper riconoscere il periodo storico a cui appartiene un'opera d'arte.

USCITA SECONDARIA

- Saper creare collegamenti fra un'opera d'arte ed il suo contesto storico ambientale.

Vygotsky: “l’attività creativa è quella che rende l’uomo un essere rivolto al futuro, capace di dare forma a quest’ultimo e di mutare il presente”

